



Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 23 giugno 2026

Interrogazione n. 222 /XVII

**Esiti delle ispezioni ministeriali svolte nel 2025 presso i 16 uffici del Giudice di Pace della
Regione e stato di attuazione delle misure correttive**

Dalla relazione al [disegno di legge regionale 34/XVII](#) (Rendiconto generale 2025) si apprende che nel corso dell'anno 2025 l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia ha condotto ispezioni presso tutti i 16 uffici del Giudice di Pace regionali, suddivisi nei circondari di Rovereto (marzo), Bolzano (maggio) e Trento (settembre).

La medesima relazione specifica che l'Ufficio giudici di pace e giustizia riparativa ha supportato tale attività nelle fasi pre-ispettive e post-ispettive, occupandosi dello studio dei rilievi formulati e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti.

L'attività ispettiva ministeriale ha tra i suoi obiettivi fondamentali l'accertamento che i servizi procedano secondo le leggi e i regolamenti vigenti, verificando altresì la sicurezza negli accessi alle banche dati.

Le ispezioni mirano a focalizzare carenze di risorse e mezzi, rilevare eventuali patologie organizzative e migliorare le performance degli uffici giudiziari, fornendo anche consulenza e orientamento al personale.

Gli esiti dell'attività ispettiva possono concretizzarsi in semplici "rilievi" (per disfunzioni di minore entità) o in vere e proprie "prescrizioni amministrative" ex art. 10 [legge n.1311/1962](#), obbligatorie per risanare urgenze e gravi disfunzioni entro un termine massimo di sei mesi.

L'attività post-ispettiva prevede un monitoraggio costante per la rimozione delle criticità, fondamentale per il miglioramento della funzionalità e dell'efficienza degli uffici.

L'esperienza ispettiva punta oggi anche alla diffusione di "buone prassi" (best practices) e all'incremento dell'informatizzazione (tramite il "pacchetto ispettori") per ridurre l'aggravio del lavoro degli uffici

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Quali siano stati i principali rilievi ispettivi formulati dal Ministero per ciascuno dei 16 uffici ispezionati e se siano emerse criticità ricorrenti a livello regionale.
2. In quanti e quali casi l'attività ispettiva si sia conclusa con l'imposizione di "prescrizioni amministrative" ai sensi della normativa vigente, indicando la gravità delle disfunzioni rilevate
3. Se, a seguito delle ispezioni, siano emerse carenze di risorse, personale o mezzi tali da richiedere segnalazioni formali all'amministrazione centrale o interventi strutturali da parte della Regione

4. Quale sia lo stato dell'arte riguardo all'adozione dei provvedimenti conseguenti menzionati nella relazione al DDL 34/XVII e come l'Ufficio regionale stia monitorando l'effettiva normalizzazione dei servizi
5. Se durante le ispezioni siano state individuate delle "buone prassi" organizzative all'interno di specifici uffici che la Regione intende estendere a tutto il territorio per migliorare le performance complessive del sistema giustizia locale
6. Se sia stata verificata la corretta e tempestiva adozione dei programmi di informatizzazione ministeriali e l'efficacia dei sistemi di sicurezza nell'accesso alle banche dati

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali
Paul Köllensperger
Maria Elisabeth Rieder
Alex Ploner
Franz Ploner